

MELANOMA

È un tumore maligno che si origina dai melanociti dalla cute e delle mucose o da melanociti localizzati in altre aree del corpo (occhio, orecchio, mucose); clinicamente è un tumore maligno degli elementi del sistema melanocitario che clinicamente si manifesta con una lesione superficiale o nodulare, ma potenzialmente in grado di dare precocemente metastasi per via linfatica ed ematica.

In genere, la crescita neoplastica avviene prima in senso orizzontale radiale (senza invasione) e quindi in senso verticale. La profondità di invasione è espressa in livelli secondo la classificazione di Clark. Lo spessore massimo del tumore è espresso in millimetri secondo le indicazioni di Breslow.

Il trattamento elettivo per il melanoma primitivo è l'exeresi chirurgica, comprendente la rimozione della neoformazione e della cute perimetrale indenne che circonda il melanoma.

L'asportazione deve raggiungere in profondità la fascia muscolare.

L'intervento è eseguito ambulatorialmente in anestesia locale.

Se il melanoma supera lo spessore superiore o uguale a 1 mm, alla escissione chirurgica della lesione primitiva, si effettua la biopsia del linfonodo sentinella che se risultasse positiva per cellule neoplastiche richiederebbe la dissezione linfonodale selettiva.